



Videonews Regioni Finanza Sport Spettacoli&Cultura Lifestyle Motori Tecnologia Viaggi Giochi Annunci
 Ultimora Cronaca Politica Esteri Economia Sociale Scienze Socialnews Interviste Photostory Rassegna Stampa

**Articoli correlati**

Suicidi, Rapporto Eures: una vittima al giorno tra...

Suicidi al tempo della crisi, una vittima al giorn...

Crisi, si allunga ancora la catena dei suicidi

Crisi, si allunga la lista dei suicidi: a Treviso ...

L'Istat: "Non c'è un'impennata di suicidi: nell'an...

Crisi, Da inizio anno in 68 si sono suicidati, otto al mese

TMNews

Consiglia

0

Tweet

0

Commenta

Roma, 20 set. (TMNews) - Dall'inizio dell'anno sono 68 le persone che in Italia, sull'orlo del fallimento a causa della crisi economica e schiacciate dai debiti, hanno deciso di togliersi la vita. Una media di quasi 8 suicidi al mese. A questo numero si devono aggiungere 20 tentativi di suicidio registrati tra i mesi di gennaio e settembre del 2012. La maggior parte dei suicidi si è registrata nel nord e in particolare nel nord est e a uccidersi sono soprattutto imprenditori, mentre i tentati suicidi si verificano soprattutto tra disoccupati. L'analisi dei dati, effettuata dalla Link Campus University con gli ultimi dati disponibili sul fenomeno del suicidio in Italia, ha permesso di contare 66 uomini e 2 donne che dall'inizio dell'anno si sono tolti la vita. I numeri, benché alti, evidenziano però un'inversione di tendenza: dopo il notevole incremento registrato tra gli anni 2007 e 2009, si assiste oggi ad un calo dei suicidi per ragioni economiche. I 68 suicidi per motivi economici individuati in Italia nei primi 9 mesi dell'anno 2012 sembrano confermare un andamento opposto a quello registrato fino a due anni fa.

Maggio è il mese con il più alto numero di suicidi: 20 sui 68 rilevati da gennaio a settembre del 2012; a seguire il mese di aprile con 13 suicidi, gennaio con 12 e marzo con 9. Le vittime di suicidio hanno un'età media di 52 anni. La fascia di età maggiormente interessata è quella che va dai 45 ai 54 anni con un'incidenza del 48,5%, seguita dalla fascia 55-64 anni (25%).

I dati ancora una volta sottolineano le gravi difficoltà di un segmento della popolazione, quello dai 45 ai 64 anni, "che raccoglie un significativo numero di imprenditori e artigiani che maggiormente soffrono la variabilità del mercato". In questa fascia ci sono, inoltre, i cosiddetti esodati, ovvero i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro ma non ancora in possesso dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico e, in generale, tutti quei disoccupati per i quali il reinserimento lavorativo si rende difficoltoso non soltanto per la carenza di programmi ed incentivi a favore delle imprese ma anche a causa della difficile congiuntura economica.

20 settembre 2012

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace

68mla

Stampa

Tiscali Socialnews | Commenti (1)

Leggi la Netiquette

Accedi con il tuo account

facebook

twitter

oppure con

socialnews



Scrivi un commento!

Accedi con il tuo account Facebook oppure con Socialnews.

Gli argomenti del giorno

Regione Lazio	Europa League
Champions League	Renata Polverini
Silvio Berlusconi	Mario Monti
Barack Obama	Charlie Hebdo
Franco Florito	Matteo Renzi
Sergio Marchionne	Palazzo Chigi
Mitt Romney	Pier Luigi Bersani
Real Madrid	Casa Bianca
Kate Middleton	Rubin Kazan
Fabbrica Italia	Elsa Fornero

Segui Tiscali su:

iPhone iPad Newsletter Facebook Twitter

Comunica con i servizi Tiscali:

Mail Chat Blog Fax Indoona

Informati con Tiscali:

Cinema Finanza Viaggi Oroscopo Meteo

Cerca

Immobili

Voli

Anima gemella

Confronta

Mutui Online

Risparmio familiare

Prestiti Online

PAGINEGIALLE.it*

Cerca le aziende e servizi della tua città

Sei a Roma